



CONF PROFESSIONI
confederazione italiana libere professioni

E.BI.PRO.
GESTIONE PROFESSIONISTI



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA
INTEGRATIVA PER I LAVORATORI
DEGLI STUDI PROFESSIONALI

CCNL STUDI PROFESSIONALI

ASSISTENZA PROFESSIONISTI

L'ASSISTENZA AI PROFESSIONISTI È UNA REALTÀ

Il CCNL degli Studi Professionali prevede per tutti i titolari degli studi professionali che iscrivono i propri lavoratori a CADIPROF e a E.BI.PRO., l'**attivazione automatica delle coperture di assistenza**, senza il versamento di somme aggiuntive rispetto ai contributi previsti dall'art. 13 del contratto (€ 22 al mese per ciascun lavoratore dipendente).

In base alla dimensione dello studio, il titolare del Piano può usufruire della **Formula Base** o della **Formula Premium**.

Per gli studi in forma associata, il numero di professionisti in copertura automatica varia in relazione al numero dei dipendenti.

Dal 1° agosto 2015 il Piano di assistenza garantisce le prestazioni nel campo della salute e del lavoro.

Il titolare del **Piano Formula Base** può, con un piccolo contributo, ampliare la sua copertura sanitaria e beneficiare delle prestazioni garantite dal **Piano Formula Premium** che gli permetteranno di proteggere in modo ancora più completo la sua salute.

E' possibile anche estendere le coperture ad altri soggetti dello studio (soci, associati, ecc.).

Tutte le informazioni sulla nuova e innovativa Assistenza dedicata ai Professionisti sono disponibili nella sezione Gestione Professionisti del sito www.ebipro.it (**numero verde Ebipro 800 946 996** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.30).

STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE UNISALUTE

LA QUALITÀ AL SERVIZIO DELLA SALUTE

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

Per **garantire ai Professionisti l'accesso a un capillare network di strutture sanitarie private di prestigio**, CONFPROFESSIONI ed E.BI.PRO. hanno scelto UniSalute, la prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti, con oltre 5,3 milioni di assicurati.

UniSalute, infatti, ha selezionato direttamente le **migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** in grado di offrire prestazioni a livelli elevati in termini di professionalità e comfort.

9 clienti su 10 sono soddisfatti delle strutture del network in cui hanno effettuato le cure.

L'accesso alle strutture sanitarie UniSalute garantisce tanti vantaggi, primo fra tutti i **ridotti tempi di attesa** per ottenere la prestazione. Il titolare può **prenotare le prestazioni direttamente online nell'Area Clienti del sito**

www.unisalute.it, tramite la **app UniSalute, 24 ore su 24** o contattando il **numero verde UniSalute 800 009 643**.

Massima serenità quindi, con il minimo di preoccupazioni.

Per tutti i dettagli del Piano di Assistenza Professionisti consulti la guida completa presente nella sezione Gestione Professionisti del sito www.ebipro.it

CCNL STUDI PROFESSIONALI

IL WELFARE DEGLI STUDI PROFESSIONALI

**SALUTE,
FAMIGLIA, LAVORO**



CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA
INTEGRATIVA PER I LAVORATORI
DEGLI STUDI PROFESSIONALI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma
tel. 06.5910526 - 06.54210812 fax 06.5918506
www.cadiprof.it - info@cadiprof.it

**SOSTEGNO
AL REDDITO, SALUTE
E SICUREZZA SUL LAVORO,
FORMAZIONE**



Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma
tel. 06.5918786 - fax 06.94443723
www.ebipro.it
info@ebipro.it

**GESTIONE
PROFESSIONISTI**



Numero Verde 800 946 996
www.ebipro.it/gestioneprofessionisti
gestioneprofessionisti@ebipro.it

**INTERVENTI
FORMATIVI
PER LO SVILUPPO
DELLE PROFESSIONI IN ITALIA**



Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma
tel. 06.54210661 - 06.54211030
fax 06.54210664
www.fondoprofessionisti.it
info@fondoprofessionisti.it

partecipa al

1° Forum Nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili

6 - 8 novembre 2017 Hotel Melià, via Masaccio 19, Milano



I temi

Confprofessioni a congresso

Meneghini: «Incentivi, welfare ed equo compenso»

TRENTO A pochi giorni dal congresso nazionale di **Confprofessioni**, previsto a Roma il 15 novembre, la presidente della sezione del Trentino, Roberta Meneghini tocca alcuni dei temi in discussione, in particolare incentivi, welfare ed equo compenso.

Le linee principali fanno parte delle proposte che il presidente nazionale **Gaetano Stella** ha presentato ieri nell'audizione presso la quinta commissione del Senato, sul tema della prossima legge di bilancio. Meneghini ricorda che dall'anno scorso gli studi professionali finalmente sono stati equiparati alle piccole e medie imprese, prima invece persisteva un gap poiché i professionisti non erano iscritti alla Camera di commercio. «Ma in materia di incentivi — osserva — non c'è ancora l'automatismo per cui i professionisti vengono coinvolti diret-

tamente. Di volta in volta serve l'intervento del legislatore. Chiediamo dunque l'automatismo: in fin dei conti siamo anche noi Pmi anche se facciamo un lavoro intellettuale, perché abbiamo spese di affitti, dipendenti ecc». «Nel pacchetto di misure per la crescita il sostegno alle imprese deve abbracciare sistematicamente ogni attività economica — ribadisce Stella —. Occorre individuare cioè un meccanismo che estenda automaticamente ai liberi professionisti e lavoratori autonomi gli incentivi e le agevolazioni previsti per le Pmi, a partire dall'iperammortamento».



Presidente Roberta Meneghini

Altro nodo quello dell'equo compenso, stralciato dalla legge di bilancio: «Una volta c'erano le tariffe professionali, che Bersani ha tolto rispettando i dettami Ue. Poi ci si è accorti che era peggio, di fatto esiste un abuso al ribasso» afferma la presidente trentina, che prende di mira in particolare gli enti pubblici: «Ad esempio per un lavoro in edilizia l'ente pubblico fissa una base d'asta, sotto a cui non si può andare. Alla stesa stregua dovrebbero essere trattati an-

che i professionisti». Tanto più che la categoria in passato era in una fascia alta, mentre «adesso è cambiato tutto: c'è un trend di decrescita importante, soprattutto per i giovani. Io confermano tutte le statistiche». Per Stella un intervento in questo senso «non confligge con l'ordinamento europeo».

Infine, in tema di welfare **Confprofessioni** lancia la proposta della deducibilità dei contributi versati da professionisti e lavoratori autonomi agli enti che erogano servizi di assistenza sanitaria, previsti da contratti collettivi e da altre forme mutualistiche. «Una misura efficace di grande valore sociale ed economico per estendere i servizi di welfare a fasce più ampie di soggetti, sgravando la spesa sanitaria dello Stato», sottolinea Stella.

E. Orf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Legge Bilancio 2018: incentivi, welfare ed equo compenso per i professionisti

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/fisco/professionisti/quotidiano/2017/11/07/legge-bilancio-2018-incentivi-welfare-ed-equo-compenso-per-i-professio...>

L'audizione di **Confprofessioni** - 07 Novembre 2017 Ore 14:47 Legge Bilancio 2018: incentivi, welfare ed equo compenso per i professionisti Professioni Questo articolo fa parte dello Speciale Legge di Bilancio 2018 Sfoggia lo speciale per argomento: Anteprema Fisco 45 Lavoro 23 Finanziamenti 16 Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail «La legge di Bilancio in discussione al Parlamento affronta importanti temi per la crescita del Paese, ma servono ulteriori strumenti a favore dei liberi professionisti». È il commento del presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, al termine dell'audizione sulla legge di Bilancio 2018, che si è svolta presso la V Commissione permanente del Senato. «Avremmo preferito avere maggiore attenzione, tenuto conto delle dimensioni di ricchezza che il lavoro libero professionale mobilita in termini di contributo al Pil e di occupazione». Sullo stesso argomento Prodotti Professionisti & Studi, Associarsi per competere e. 20,00 (-15%) e. 17,00 Marketing e comunicazione per gli studi professionali e. 19,00 (-24%) e. 14,40 Liberi professionisti e trasferimento della clientela e dello studio e. 30,00 (-30%) e. 21,00 Estensione automatica dei benefici previsti per le imprese, deducibilità dei contributi versati per l'assistenza sanitaria integrativa ed equo compenso: sono tre i temi che devono essere affrontati per i professionisti e che la legge di Bilancio dovrebbe prendere in considerazione, secondo il presidente di **Confprofessioni** **Gaetano Stella** ascoltato in audizione dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato. Incentivi «Nel pacchetto di misure per la crescita il sostegno alle imprese deve abbracciare sistematicamente ogni attività economica», afferma Stella. 'Occorre individuare cioè un meccanismo che estenda automaticamente ai liberi professionisti e lavoratori autonomi gli incentivi e le agevolazioni previsti per le Pmi, a partire dall'iperammortamento'. Welfare **Confprofessioni** lancia la proposta della deducibilità dei contributi versati da professionisti e lavoratori autonomi agli enti che erogano servizi di assistenza sanitaria, previsti da contratti collettivi e da altre forme mutualistiche. 'Una misura efficace di grande valore sociale ed economico per estendere i servizi di welfare a fasce più ampie di soggetti, sgravando la spesa sanitaria dello Stato', sottolinea Stella. Equo compenso Durante l'audizione il presidente di **Confprofessioni** ha chiesto più coraggio alle forze politiche 'per affrontare entro il termine della legislatura quantomeno il problema più grave e più significativo per i liberi professionisti e lavoratori autonomi, ovvero l'equo compenso delle prestazioni professionali e degli incarichi svolti a favore della pubblica amministrazione'. Un intervento in questo senso 'non confligge con l'ordinamento europeo'. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata **Confprofessioni**, audizione 06/11/2017